

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01104 del 04/05/2022

Proposta n. 1165 del 02/05/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0314345 del 30/03/2022, con unica riunione svoltasi il 21 aprile, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- l'ing. Domenico Cimino, con nota acquisita al prot. con il n. 127523 del 09/02/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Francesca Romana Calandrelli, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'avv. Valeria.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0401733 del 26/04/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuta **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0211150 del 02/03/2022;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE**, espresso dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, in ordine allo studio di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. trasmesso unitamente al **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, entrambi acquisiti con prot. n. 0368467 del 13/04/2022;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0388930 del 20/04/2022;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, espresso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0391306 del 21/04/2022;
- **PARERE UNICO REGIONALE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0393265 del 21/04/2022, comprensivo:
 - del **parere favorevole** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**, con la condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui al nullaosta dell’Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - del **parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**, ai sensi dell’art. 146 co. 7 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - dell’**ATTESTATO DI DEPOSITO per l’autorizzazione all’inizio dei lavori** per l’inizio dei lavori, prot. n. 2021- 2021-0000782699, posizione 117203 dell’11/10/2021;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio, in sede di riunione, con attestazione trasmessa con nota prot. n. 0398763 del 22/04/2022, il tecnico di parte ha dichiarato che il progetto depositato al Genio civile della Regione Lazio non ha subito modifiche sostanziali rispetto a quello esaminato in Conferenza regionale ed oggetto del suddetto attestato di deposito.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all’art. 5, comma 7, che si considera acquisito l’assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell’amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all’art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all’art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente al nullaosta per il vincolo idrogeologico, la Provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e il relativo assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell’art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell’OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all’intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell’OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell’immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D’Angelo, con le raccomandazioni, **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **nullaosta ai sensi della L. 394/91, art. 13**, dell'Ente **Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**;
- **prescrizioni** di cui al **parere paesaggistico del Ministero del Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **parere unico regionale della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 21 aprile 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 21 aprile 2022, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0314345 del 30/03/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	

Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	
USR	arch. Francesca Romana Calandrelli		×

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0382183 del 19/04/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, fatti salvi il parere regionale sulla Vinca, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 co. 5 e 7 del D.LGS. n. 42/2004, il nullaosta dell'Ente Parco nazionale del Gran sasso e Monti della Laga ed il nullaosta per il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/26, acquisita con prot. n. 0211150 del 02/03/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE**, espresso **dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine allo **studio di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. trasmesso unitamente al **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, entrambi acquisiti con prot. n. 0368467 del 13/04/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0388930 del 20/04/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8220patriziodangelo> accessibile con la password: 8220patrizio;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** conferma i pareri espressi e sopra richiamati;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- il **rappresentante della Regione Lazio** riferisce che è stato acquisito il **PARERE FAVOREVOLE in ordine allo studio di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**. Comunica, altresì, che è stato acquisito il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, che espone brevemente. Per quanto concerne l'autorizzazione sismica, riferisce che per la pratica in esame risulta rilasciato un attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 11/10/2021, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, venga rilasciata dal progettista un'attestazione di non variazione, ad oggi, del progetto strutturale depositato al Genio civile;

Il Presidente, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante della Regione Lazio in ordine all'autorizzazione sismica, comunica che verrà richiesto al tecnico di parte di trasmettere, in tempi brevi, un'attestazione in cui dichiarare che il progetto, per il quale è stato rilasciato il predetto attestato di deposito, non ha subito modifiche strutturali rispetto al progetto autorizzato dal Genio civile.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto

o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scel
dott.ssa Carla Franceschini

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCA NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani

Copia



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **PATRIZIA D'ANGELO**
Via Claudio Carcagni n. 53D
00188 - Roma
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **DOMENICO CIMINI**
Via Antica Arischia n.46B
67100 – L'Aquila
PEC: domenico.cimini@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020
Rif. MUDE_Prot.n.12-057002-00000 18067-2021 del 23/11/2021 – ID 8220
Richiedente: D'Angelo Patrizia

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Cascello e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 65 Particella 282, 365, 391, 392, 411, 412, 467;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-00000 180672021 del 23/11/2021;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 1313 del 25/01/2021 e prot. 2434 del 10/02/2022;

Considerata l'integrazione volontaria Prot. 28 del 03/01/2022 e le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 2279 del 08/02/2022 e Prot. 3407 del 24/02/2022 e l'ulteriore integrazione volontaria Prot. 3869 del 02/03/2022;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista l'attestazione del pagamento del "Contributo di costruzione comprovante il versamento del contributo di costruzione relativo al frazionamento della **Part. 365**", acquisita con Prot. 3407 del 24/02/2022;

Vista l'attestazione del pagamento del "Contributo di costruzione comprovante il versamento del contributo di costruzione relativo al frazionamento della **Part. 412**", acquisita con Prot. 3407 del 24/02/2022;

Vista l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2021-0000782699 del 11/10/2021 Pos. 117203;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatti salvi:

- il Parere Regionale sulla VINCA;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Nulla osta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- Nulla osta per interventi in aree sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile ad interim del Settore II

Ufficio Ricostruzione Privata Sisma

Nota Prot. 3422 del 24/02/2022

Ing. Romeo Amici




AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/0003542

Pos. UT-RAU- EDLZ 2136

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **13 APR. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Sig.ra Patrizia D'angelo
c/o Ing. Domenico Cimini
PEC: domenico.cimini@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo. Loc. Cascello – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.U.0314345 del 30-03-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 30-03-2022 con prot. n. 2977;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
 - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 05/04/2022 e conservato agli atti;
 - **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroterri con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterrofauna nel periodo riproduttivo, se non vengono applicate opportune misure di mitigazione specie-specifiche;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di edificio esistente e parzialmente crollato a causa del sisma, da realizzarsi in un nucleo di case sparse ubicate in un'area agricola, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specifiche;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d1" – Aree di promozione agricola (artt. 10 e 11 delle N.d.A.);
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di **screening** (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di edificio esistente e parzialmente crollato a causa del sisma, da realizzarsi in un nucleo di case sparse ubicate in un'area agricola, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specifiche;

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione e prescrizioni di carattere generale e specie-specifiche:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Tutela accessibile
nella tua protetta





- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
- h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
- i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- n) ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, negli ambienti agricoli (AA), deve essere favorito il mantenimento ovvero il ripristino di elementi di interesse ecologico e paesaggistico tra cui siepi, frangivento, arbusti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, vecchi frutteti e vigneti, maceri, laghetti;
- o) in caso di inizio avvio dei lavori tra aprile e ottobre dovrà essere dichiarata, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), l'assenza di colonie di chiroteri; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "o" e per conoscenza anche all'Ente Parco;
- p) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti,

CCR/ccr 

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)



Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo
sull'istanza: ID 8220 del 23/11/2021 Comune di Amatrice Richiedente Patrizia D'Angelo**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente ad interim
Dott. Jacopo Sce

Copia



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del
Cl.
Risposta a nota prot. 314345 del 30.03.2022
Ns. prot. 6604 del 31.03.2022

OGGETTO: Comune: **Amatrice (RI)**
Località: **fraz. Cascello**
Lavori: **Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo. Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

E, p.c., al **Sig.ra Patrizia D'Angelo**
c/o Ing. Domenico Cimini
domenico.cimini@ingpec.eu

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area d'intervento risulta ricadente in area di "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" e "Protezione dei parchi e delle riserve naturali" ex art. 36 e 38 delle norme di PTPR; considerato che l'intervento ricade nel "Paesaggio naturale agrario" di cui all'art. 23 delle suddette norme; considerato che il progetto prevede il mantenimento di sagoma, caratteristiche planivolumetriche, sedime e prospetti, dunque non si rilevano criticità nel contesto paesaggistico di riferimento; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle opere in oggetto, così come rappresentate negli elaborati grafici, **con le seguenti prescrizioni:**

1. pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
2. cornici, portali e altri elementi decorativi potranno essere realizzati in pietra locale o in intonaco, con esclusione di materiali artificiali o lapidei estranei al contesto;
3. la colorazione del fabbricato potrà essere desunta da quella del fabbricato originario o da quanto rilevato nel contesto vicino;

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Arch. Daniele CARFAGNA

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa LAMBUSIER

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 20/04/2022 17:46:24



Via Cavallotti, 2 - 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



DIREZIONE GENERALE
 AREA COORDINAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI, PNRR E PROGETTI SPECIALI
 UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
 Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR073/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

L RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0314345 del 30/03/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 21 aprile 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo, comunicando le credenziali per l'accesso alla documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/id8220patriziodangelo>);
- con nota prot. reg. n. 0317187 del 30/03/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 08/04/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 21/04/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all’esame della Conferenza Regionale riguarda l’intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi dell’OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., del fabbricato ad uso abitativo in località “Cascello”, nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D’Angelo. L’edificio preesistente risultava composto da sette unità immobiliari e circondato da spazi esterni pertinenziali privati e da viabilità pubblica. Il progetto di ristrutturazione prevede la realizzazione di un unico edificio che si svilupperà su due piani fuori terra e un piano sottotetto accessibile, suddiviso in nove unità immobiliari. Quattro di queste costituiranno altrettanti appartamenti cielo-terra mentre l’unità immobiliare identificata con il mappale 282 verrà realizzata al “grezzo”. Ai sensi dell’art.6 comma 1 L.R. 7/2017 (Rigenerazione Urbana) verranno, inoltre, realizzate tettoie e balconi in corrispondenza del primo livello come opere di miglioria rispetto allo stato ex-ante. La struttura portante sarà realizzata in calcestruzzo armato gettato in opera (struttura intelaiata), con solai prefabbricati in laterocemento con travetti prefabbricati del tipo a traliccio. Gli elementi di collegamento verticale saranno costituiti da scale leggere in acciaio.

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell’ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0372976 del 14/04/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all’Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell’art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0377004 del 15/04/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l’intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l’istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa** a condizione che siano rispettate le prescrizioni dell’Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga riportate nella nota prot. 3542 del 13/04/2022;
- l’attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, risulta già rilasciato dalla competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) con prot. n. 2021-0000782699 - posizione n° 117203 - del 11/10/2021 (allegato 3);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO ALTRESI’ CHE

- il suddetto attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica risulta rilasciato precedentemente alla convocazione della conferenza in oggetto;



RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8220, richiedente Patrizia D'Angelo,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. dovrà essere acquisita apposita dichiarazione attestante l'assenza di intervenute modifiche al progetto strutturale rispetto al progetto di cui all'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori già rilasciato dalla competente struttura con prot. n. 2021-0000782699 - posizione n° 117203 - del 11/10/2021;
2. per effetto del parere prot. n. 0372976 del 14/04/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego (auspicabilmente provenienti dalle demolizioni) dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento;
 - qualora fosse prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura, gli stessi dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari invece dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
 - per la sistemazione delle pertinenze cortilive poste all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
 - per le tinteggiature esterne dovranno essere utilizzate tinte a calce, e comunque non al quarzo, nella gamma delle terre.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.04.21 13:01:28

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581